

Curriculum vitae

PAOLO MARIA NAPOLITANO

Nato a Roma il 3 ottobre 1944.

Studi classici presso il ginnasio-liceo San Giuseppe de Merode di piazza di Spagna.

Laureato in giurisprudenza all'Università "La Sapienza" di Roma nel 1968 con la votazione di 110 e lode (tesi in Storia del diritto italiano, relativa a "Profili giuridici dei rapporti tra Stato e Chiesa in Italia dal 1861 al 1871", relatore il Prof. Guido Astuti).

Servizio militare prestato come Ufficiale di complemento nell'Aeronautica militare.

Nel 1971 vince un concorso per titoli ed esami per l'accesso alla carriera direttiva del Senato della Repubblica ed è nominato Referendario parlamentare. Nel 1980 è nominato Consigliere parlamentare. Nel 1989 il Consiglio di Presidenza del Senato gli conferisce l'incarico di Direttore di Servizio. Sempre nel 1989 viene preposto, con decreto del Presidente del Senato, alla Direzione del Servizio del Personale. Nel 1994 è nominato, con decreto del Presidente del Senato, Direttore del Servizio Studi. Contestualmente alla Direzione del Servizio Studi, che mantiene fino al 31 luglio 2001, il Presidente del Senato gli conferisce l'incarico di consulente del Segretario generale sulle questioni di carattere giuridico di interesse dell'Amministrazione. Dal 1989 al 31 luglio 2001 è stato componente di diritto del Consiglio direttivo dell'Amministrazione del Senato.

Il 1° agosto 2001 è nominato dal Vice Presidente del Consiglio dei Ministri Capo dell'Ufficio legislativo della Vicepresidenza. Mantiene tale incarico fino al 17 maggio 2006.

Il 19 novembre 2004 è nominato dal Ministro degli Affari Esteri Capo dell'Ufficio legislativo del M.A.E. Mantiene tale incarico fino al 17 maggio 2006.

Il 9 aprile del 2003 è nominato, con decreto del Presidente della Repubblica, Consigliere di Stato. Assegnato, fino al suo collocamento fuori ruolo avvenuto il 9 luglio 2006, alla II Sezione, è stato Relatore ed estensore di oltre 600 pareri.

Il 5 luglio 2006 il Parlamento in seduta comune lo nomina Giudice costituzionale al primo scrutinio con 715 voti (con una percentuale, quindi, superiore ai tre/quarti dei Componenti il Collegio, quando erano richiesti i due terzi). Giura alla presenza del Capo dello Stato, dei Presidenti delle due Camere e del Presidente del Consiglio il 10 luglio del 2006 e cessa dal mandato nove anni dopo il 10 luglio 2015.

È autore di numerose pubblicazioni giuridiche su svariati argomenti (ineleggibilità previste dalla legge sull'elezione alla Camera dei Deputati; la giurisdizione domestica; i Regolamenti parlamentari nella gerarchia delle fonti di produzione di diritto; nuove norme in materia di procedimento amministrativo; commento alla legge n. 241 del 1990; il silenzio nel procedimento amministrativo; il sistema di voto nell'esperienza della Repubblica italiana; lo statuto dell'opposizione: proposte a Costituzione invariata; par condicio: disciplina della comunicazione politica ed elettorale nei mass-media; lo statuto dell'opposizione: rassegna degli istituti di garanzia dell'opposizione; le Camere alte: aspetti del bicameralismo nei paesi dell'Unione europea e negli Stati Uniti d'America; istituzioni di diritto regionale: l'organizzazione, Regioni ed Europa; l'opinione dissenziente nel giudizio di costituzionalità; ecc.).